

Verbale della discussione

Il Sindaco, dopo aver dato lettura del punto all'O.d.G., invita l'Assessore al Bilancio, Salvatore Bosu, ad esporre la presentazione del bilancio. L'intervento **dell'Assessore Bosu** è allegato al presente verbale.

Quindi intervengono, nell'ordine, gli Assessori **E. Mastio** (Assessore alla cultura, sport, associazionismo), **M. Cuccui** (Assessore ai Servizi Sociali e Istruzione), **Buttu Ilaria** (Consigliere con delega alle attività produttive), **M. Mulas** (Assessore al Turismo e Ambiente). Gli Assessori espongono, per le materie di rispettiva competenza, le azioni programmatiche descritte nella relazione previsionale e programmatica.

Il Sindaco, dopo aver ricordato che quest'anno si sta lavorando con il valido supporto di un euro progettista assunta nell'ambito del programma del Master & Back regionale, espone, brevemente, in assenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici, il programma delle opere pubbliche. Al termine dichiara aperta la discussione.

Guiso Angela: giudica positivamente le azioni promosse in rete nel territorio e proprio per questo ritiene incongruente con questo modo di operare il progetto DE.CO. Ritiene che ci siano altre priorità e che sarebbe comunque giusto chiedere prima agli operatori se questa sia una esigenza. In oltre l'iter per il DE.CO. oltre che lungo, richiede dei costi perché ci deve essere una commissione di esperti che, ovviamente, devono essere pagati e questi costi, o li sostengono gli operatori o sono a carico dell'Ente.

Considera una contraddizione anche la decisione dell'Amministrazione, che pure parla di attività culturali promosse dall'Amministrazione, affidare poi la gestione della Sagra ancora ad una associazione. La Sagra era l'unica che veniva gestita direttamente dall'Amministrazione, tutte le altre attività sono in realtà gestite dalle associazioni.

Valuta utile rinnovare il materiale pubblicitario (fare nuove brochure effettivamente datate), ma soprattutto distribuirlo meglio in occasione degli eventi. Suggerisce di adeguare sul sito internet il link Bandiera Arancione, anche quello è pubblicità.

Per quanto attiene il sociale, chiede se per combattere la dispersione scolastica si stia pensando ad altri progetti, oltre al progetto *genitorando*. Per questa finalità ritiene che sarebbe utile promuovere corsi di formazione per i ragazzi che comunque non sono portati per la scuola.

Chiede in oltre quali riscontri abbia avuto fino ad ora il progetto *genitorando*

Chiede in che termini deve essere attuato l'accordo con la Guardia di Finanza per il controllo delle dichiarazioni dei cittadini ai fini dell'accesso ai contributi del comune.

Chiede chiarimento sull'intervento per la sistemazione Palazzetto dello Sport ancora previsto nel programma delle opere pubbliche per 250 mila euro.

Per quanto riguarda il Museo del Fiore Sardo, ribadisce le considerazioni già fatte in altre sedute, ossia che avere un museo è una cosa positiva e fattibile, ma avere due musei in paese sia di difficile realizzazione sia per i costi di gestione sia dal punto di vista pratico e per questo contesta che si continui a partecipare a bandi per finanziamenti per il Museo. A fronte di una previsione di entrata di mille euro è difficile che possa decollare. Non condivide l'idea dell'Amministrazione che il Museo possa essere il volano per il territorio.

Satta G.: chiede chiarimenti sulle entrate che sarebbero dovute derivare dall'impianto fotovoltaico e sulla posta di bilancio di 15 mila euro per la L.R. 37 (in particolare chiede se si tratta sempre della stessa posta o se si aggiunge a quella già prevista). Chiede ancora come sia destinata la previsione di spesa di un milione di euro per i servizi sociali.

Buttu I: Non ritiene il progetto DECO in contraddizione con la promozione della rete territoriale. La DECO non è un marchio di qualità, ma solo un simbolo promozionale. Il Progetto sarà attuato solo se ci saranno le condizioni dopo che saranno interpellati gli operatori. Per quanto riguarda la Sagra, chiarisce che la scelta di affidarne la gestione all'associazione è solo un tentativo di

migliorarne la organizzazione, se poi non dovessero esserci dei risultati migliorativi, si tornerà alla gestione comunale.

Cuccui: per rispondere alle domande sulla dispersione scolastica, chiarisce che la Commissione Istruzione, di cui è prevista l'istituzione in questo consiglio, andrà ad affrontare questo tema, in particolare si andrà a definire qual è la scuola che vogliamo e fare proposte per realizzare questa idea. Per quanto riguarda la formazione professionale, questa dovrebbe essere all'interno della scuola pubblica. Purtroppo le risorse per la formazione sono ridotte al minimo. Sul progetto Genitorando evidenzia una buona partecipazione da parte dei genitori che hanno sicuramente accolto positivamente l'iniziativa.

Sulla destinazione del milione di euro per i servizi sociali, chiarisce che la maggior parte delle risorse sono con vincolo e sono destinate a servizi (sezione primavera, la baby ludoteca) o a contrastare il disagio (Povertà estreme, L. 162, Leggi di settore per contributi a neuropatici, talassemici etc., alunni con handicap etc). Le risorse per le attività di aggregazione a libera destinazione sono di circa 37 mila euro.

Per quanto riguarda l'accordo con la Guardia di Finanza, sottoscritto dal PLUS e recepito da tutti i Comuni, prevede che i Comuni trasmettano alla Guardia di finanza tutte le dichiarazioni per l'accesso ai contributi sociali, per il diritto allo studio etc erogati dai Comuni. La guardia di Finanza farà i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Il nostro auspicio è che questa misura serva da deterrente per i cittadini a fare dichiarazioni non veritiere per poter avere contributi comunali.

Lai R.: chiede se, nell'ambito degli interventi sociali, è prevista la concessione di contributi ai privati per far fronte ai costi per le posizioni assicurative di personale assunto in privato.

L'Assessore **Cuccui** chiarisce che attualmente non è prevista questa forma di intervento ma che potrà essere valutata per il futuro.

Bosu: precisa che anche quest'anno è stata prevista la spesa di 250 mila euro per il palazzetto dello sport. La spesa dovrebbe essere finanziata con contributo della Provincia. Tuttavia manifesta dei dubbi sulla possibilità di avere il finanziamento. Per quanto riguarda lo stanziamento di 15 mila euro della L.R. 37, questo è ulteriore rispetto a quello già previsto e sono le risorse che devono essere restituite dai beneficiari del contributo che poi non hanno realizzato il progetto finanziato. Quelle risorse sono destinate alle spese per consulenza e per la commissione. Per quanto riguarda il fotovoltaico, ancora non siamo in grado di avere dei dati sulle entrate anche perché queste sono stimate per anno e ancora non è concluso il primo anno dall'avvio.

Lai R.: rileva che le somme da restituire sulla L.R. 37 sono in realtà di più di quelle previste. Evidentemente non sono state portate avanti le pratiche necessarie per accertare i crediti. Questo è stato rilevato altre volte dalla minoranza.

Chiede perché non è stata prevista in bilancio l'entrata derivante dalla vertenza per l'ICI dovuta dall'ENEL per gli anni pregressi. Se ne parla nella relazione, ma in bilancio non c'è niente. Queste somme potevano essere destinate, ad esempio, per consentire di portare la posta di bilancio per IMU prima casa a zero, aumentando la detrazione fino a concorrenza dell'imposta. O, ancora, si potrebbero usare per consentire di alleggerire il peso fiscale per la TOSAP. Questi sarebbero stati dei segnali per il cittadino.

Nella relazione si parla del programma "Vivi Gavoi", programma per il miglioramento della qualità della vita. Più che Vivi Gavoi si dovrebbe parlare di sopravvivenza, perché il disagio sta aumentando.

Sul programma delle opere pubbliche lo definisce più un libro dei sogni che si ripete di anno in anno. Nella relazione si parla di opere avviate e non completate. Chiede se sia stata fatta una stima attenta di tutti gli oneri finanziari necessari per il completamento di queste opere. Perché solo sulla base di una stima complessiva si può poi sapere cosa si può fare realmente con le risorse disponibili. E' un discorso di chiarezza con i cittadini.

Per quanto riguarda i servizi definiti essenziali nella relazione, come il servizio mensa ed il servizio scuolabus, rileva che negli ultimi anni questi servizi hanno visto aumentare i costi e anche un aumento delle rette a carico degli utenti. In particolare sul servizio scuolabus contesta la scelta

dell'amministrazione di vendere lo scuolabus, peraltro illegittimamente perché senza l'autorizzazione del Consiglio Comunale, ed appaltare il servizio per tre anni con un costo di ben 36 mila euro. Chiede che valutazione ha fatto l'amministrazione per decidere di vendere lo scuolabus, anziché farne la manutenzione. Contesta in oltre il fatto che, nonostante la gara si sia conclusa nel 2011, la relativa entrata sia stata iscritta a competenza 2012. Questo è sbagliato contabilmente.

Sugli interventi in campo sociale propone di fare un bando per dare dei contributi per la copertura assicurativa ai privati che vogliono assumere.

Nel complesso giudica la programmazione dell'Amministrazione non organica, nella relazione previsionale e programmatica si denota la mancanza di una analisi attenta sulle esigenze del territorio. C'è una forte pressione fiscale. Non ci sono stanziamenti per il cantiere occupazione. Sulla programmazione culturale c'è disomogeneità. Le associazioni sono tante ma non c'è collaborazione tra di loro. Si parla del museo come tassello della cultura e come opportunità di impiego. Quali sono queste opportunità? Finora abbiamo pagato noi il personale. Nel programma delle opere pubbliche non si parla dello showroom agroalimentare. A che punto è?

Per quanto riguarda il settore turismo, chiede se per l'iniziativa di maggio sono stati contattati gli operatori delle strutture ricettive e che risposta hanno dato e cosa vuole fare l'amministrazione per stimolare questo settore.

Chiede, infine, se l'accordo di programma sottoscritto di recente tra ENEL-Ente Foreste e Comune per la valorizzazione del territorio preveda progetti specifici oppure se sia un accordo di carattere generale di promozione. E se ci sia la possibilità di coinvolgere i proprietari privati.

Sindaco: chiarisce che l'accordo prevede principalmente la gestione dei terreni intorno al lago per la riqualificazione e bonifica della silvicoltura e della promozione del turismo (es. riattivazione della sentieristica, spazi per pic nic etc). Non vi è un progetto specifico. Per quanto riguarda l'allargamento dell'accordo ai privati, è stato chiesto espressamente ma, dalla risposta del funzionario, è difficile che si possa fare.

Mulas: dice che saranno coinvolti gli operatori delle strutture ricettive.

Bosu: chiarisce che non sono state previste le entrate dalla vertenza ENEL-ICI in quanto non sono ancora ufficiali le cifre e i termini dell'accordo. In ogni caso, sulla proposta di azzerare la previsione IMU prima casa e TOSAP, dal punto di vista contabile, ci sono difficoltà anche perché trattasi di imposte previste da leggi nazionali. Per quanto riguarda i rilievi sul disagio a Gavoi, ribadisce che Gavoi non è indenne dalla crisi ed il disagio c'è, si cerca, però, per quanto possibile, di ridurlo un po.

Per quanto riguarda la stima delle incompiute, l'amministrazione ha ben chiaro quali sono e quali sono i costi. Certo a volerle chiudere tutte non basterebbero i bilanci di dieci anni. Si fanno delle scelte e si scelgono quelle che hanno una maggiore probabilità di completamento. Dice, infine, di raccogliere l'invito del Consigliere Lai a destinare le risorse dell'ENEL-ICI a queste opere. E' un ragionamento che si può fare.

In generale, prosegue, le risorse del bilancio sono state destinate sulla base delle esigenze manifestate, magari con piccole cifre, ma sempre guardando ai bisogni emersi. L'amministrazione ha lavorato con forte senso di collaborazione e utilizzando tutte le energie disponibili. Il Bilancio è correttamente redatto ed ha i pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi e del Revisore dei Conti. In merito all'osservazione sulla vendita dello scuolabus, evidenzia che era un bene non più efficiente, troppo oneroso per l'amministrazione. Renderlo a norma alla pubblica amministrazione sarebbe costato troppo.

(Alle ore 21,50 esce il consigliere Sanna Elia Anna)

Il Sindaco informa che per il polo agroalimentare si stanno attendendo i pareri della Soprintendenza.

L'assessore Mastio rileva che per il Museo Porcu-Satta si sta lavorando per avere l'accreditamento della Regione. Se si ottiene l'accreditamento, i finanziamenti per la gestione potranno essere ottenuti da fondi regionali.